

Anno 6
Dicembre 2006

n. 4

LEGA FRIULANA
PER IL CUORE



ORGANO UFFICIALE

Spedizione in abbonamento postale
comma 20/C legge 662/96
DCI - Udine

Tariffa associazioni Senza Fini di Lucro
ex Tabella C

Autorizzazione Tribunale di Udine
N. 6/2001 DEL 14/02/2001

IL BATTITO



Udine, suggestiva veduta di Via Mercatovecchio
(Foto Photolife di Gianni Strizzolo)



Sommario

Traguardi e sogni	3
Lo scompenso cardiaco, conoscere, curare, prevenire	4
Il grande cuore di un grande imprenditore	7
Continua lo screening per il cuore	9
Solidarietà in Fiera	10
La Posta del Cuore	11

Publicazione edita con il sostegno della



PER SAPERE QUALCOSA DI PIÙ SUL CUORE

e sulle malattie cardiocircolatorie,
come prevenirle, come combatterle

FATEVI SOCI DELLA LEGA FRIULANA PER IL CUORE

Socio Ordinario € 10

Socio Sostenitore € 60

**c/c postale n. 18817338 intestato
alla Lega Friulana per il Cuore
Via Savorgnana, 43 - 33100 Udine**



IL BATTITO

Organo ufficiale della Lega per il Cuore
Iscrizione al Tribunale di Udine n. 6 del 14.02.2001

Direttore
Pietro Villotta

Capo Redattore Responsabile
Diego Vanuzzo

Comitato di Redazione

Cav. Fausto Borghi
Dott. Ezio Alberti
Dott.ssa Maria Grazia Baldin
A.S.V. Donatella Bellotti
A.S.V. Daniela Del Fabro
Dott. Paolo Maria Fioretti
Dott. Ugolino Livi
A.S.V. Fabiola Mattiussi
Dott. Lucio Mos

Direzione, redazione e amministrazione

Via Savorgnana, 43 - 33100 Udine
Tel./Fax 0432/503449-E-mail: legafriulanacuore@libero.it

Orario segreteria

dalle 10,00 alle 12,00
Tel. 0432/503449

Memri Consiglio Direttivo

Fausto Borghi (Presidente)
Milena Broglia (Vice-presidente)
Elisabetta Borghi (Assistente di segreteria)
Odette Boschi
Aurelio Burba
Rosanna Cumaro
Romano De Paoli
Paolo Maria Fioretti
Luciano Fornasari
Mario Martina
Duilio Tuniz
Diego Vanuzzo (Segretario)

Responsabile Amministrativo

Rag. Eugenio Nobile

Impaginazione e stampa

Grafiche Civaschi - Povoletto



Volontariato Cardiovascolare

Traguardi e sogni

di Fausto Borghi



Cari Soci e Amici della Lega Friulana per il Cuore, assumendo la presidenza del nostro sodalizio, mi ero proposto tre obiettivi principali: 1) consolidare la situazione finanziaria, che soffriva della progressiva riduzione dei contributi pubblici; 2) lanciare iniziative concrete di prevenzione, sia a favore della comunità sia a sostegno delle strutture cardiologiche pubbliche dell'Udinese; 3) ripristinare una sede decorosa e realizzare una Rivista che desse notizia della nostra attività. Alla fine di un altro anno di grande impegno associativo vi comunico la mia soddisfazione per i significativi progressi che abbiamo ottenuto negli obiettivi prefissati. Infatti, grazie a chi ha versato la quota associativa e a benefattori di grande sensibilità, la situazione finanziaria è stata messa in equilibrio, anche se naturalmente vorrei che ci fossero più risorse disponibili. Per quanto riguarda le iniziative di lotta alle malattie cardiovascolari, il Progetto 3C di Povoletto, Cuore, Comunità e Comune e la "Carnia nel Cuore" hanno dato grande vigore alla prevenzione cardiovascolare attiva nella comunità e qui ringrazio in particolare i Comuni di Povoletto, Tolmezzo, Ovaro, Arta Terme e l'ASCOM sezione carnica. Un altro grande successo è stato reso possibile dalla generosità dell'Ing. Alessandro Calligaris che ha donato alla popolazione friulana un ecografo cardiaco e vascolare che sarà utilizzato dal Centro di Prevenzione Cardiovascolare di Udine. Anche per quanto riguarda la sede di Via Savorgnana 43 a Udine stiamo risistemandola e se la vostra generosità continuerà a sostenerci la renderemo più funzionale. Per il Battito, di cui ricevo lusinghieri apprezzamenti, ringrazio la Fondazione CRUP che contribuisce in maniera sostanziale alla sua pubblicazione: confido in questo aiuto e nel vostro anche per il 2007. A fine anno è tempo di bilanci e, se molto è stato realizzato, i nostri sogni di un Friuli più sano, di strutture cardiologiche moderne ed efficienti, di una alleanza tra sanità pubblica e la gente, richiedono ancora molte energie ed un cambiamento di mentalità. Certo, molto dipende dalle Istituzioni, ma col buon senso pratico dei Friulani chiedo a me stesso ed a tutti voi: cosa possiamo fare noi per migliorare le cose? Iscrivere e sostenere la Lega Friulana per il Cuore è la risposta giusta e un'associazione più forte può realizzare almeno una parte dei nostri e vostri sogni. E' con questa speranza che vi auguro "di cuore" buone feste, anche a nome degli organi associativi: spero in un 2007 sereno, ricco di soddisfazioni e più sano per tutti.

LO SCOMPENSO CARDIACO: CONOSCERE, CURARE, PREVENIRE

Dr.ssa Maria Cecilia Albanese: Dipartimento di Scienze Cardiopolmonari Ambulatorio Scompenso Interdipartimentale. Azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine

Lo scompenso cardiaco cronico (SCC) rappresenta l'evoluzione di molte malattie cardiache. Il cuore, come noto, è una pompa che lavora ininterrottamente per portare il sangue e quindi l'ossigeno e le sostanze nutritive a tutti gli organi del corpo.

Se il muscolo s'indebolisce e pompa poco, se diventa poco elastico e non si riempie bene, se le valvole del cuore si restringono oppure non si chiudono completamente, la quantità d'ossigeno e di sostanze nutritive che arrivano in periferia si riducono ed anche il ritorno del sangue dalla periferia al centro è ostacolato. La riduzione della quantità di sangue che arriva ai muscoli causa affaticamento e debolezza, il ridotto afflusso verso i reni causa una minore produzione di urina e tendenza ad accumulare fluidi in varie parti del corpo (piedi, gambe, addome), inoltre, quando il cuore pompa poco ristagna sangue nei polmoni e questa è la causa della mancanza di respiro. Attività comuni come salire le scale possono divenire difficili, nei casi più avanzati può mancare il respiro anche a riposo o a letto, si sente



Fig. 1



Fig. 2

la necessità di tenere la testa sollevata o di usare molti cuscini per dormire bene.

Le malattie che causano lo scompenso sono molte: chi ha i vasi che nutrono il cuore (le coronarie) malati oppure ha avuto uno o più infarti o è stato operato al cuore, chi la pressione alta non bene curata da molti anni, oppure ha una o più valvole del cuore strette (stenosi) o che non tengono bene (insufficienza), è più frequentemente colpito dallo scompenso cardiaco.

Vi sono delle cause meno comuni quali ad esempio alcune malattie infettive oppure delle intossicazioni croniche (ex l'introduzione eccessiva di alcool) o malattie del cuore presenti fin dalla nascita. Lo SCC è molto frequente (Fig. 1), in Europa ne sono affetti 10 milioni di persone su circa 900.000 milioni ed in Italia circa 3 milioni, raddoppia per ogni decade di vita oltre i 45 anni ed è una delle più comuni cause di ricovero negli anziani. Nella nostra regione è la diagnosi principale nel 2,5 % delle dimissioni.

La diagnosi di SCC viene fatta in base ai



Fig. 3

disturbi riferiti dal paziente e alla visita del medico, successivamente, altri esami utili sono l'ecocardiogramma (che permette di vedere se il cuore è dilatato, come pompa, come si riempie, se le valvole sono malate), l'elettrocardiogramma, la radiografia del torace, alcuni esami del sangue (BNP).

Se non è chiaro il motivo per cui il paziente si è scompenato, si rende talora necessario eseguire un cateterismo cardiaco (cioè inserire un tubicino nel circolo venoso ed arterioso per valutare la funzione del cuore e delle coronarie e controllare la pressione dentro il cuore). Per valutare la reale tolleranza allo sforzo viene talora eseguita una prova da sforzo con misurazione del consumo di ossigeno.

È molto importante prevenire lo scompenso cardiaco, non fumando, controllando la pressione arteriosa (non deve mai essere più alta di 140/90), controllando i grassi nel sangue e

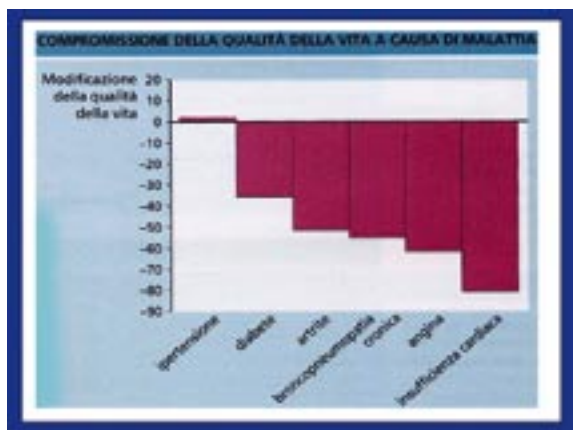


Fig. 4

tenendoli bassi con un'alimentazione povera di grassi animali e ricca di verdura e frutta. E' inoltre necessario non ingrassare, evitare l'alcool che, in dosi eccessive, è una sostanza tossica per il cuore, prevenire le infezioni che possono danneggiare il cuore (per esempio curare i denti), operare le valvole cardiache prima che il danno sul muscolo cardiaco sia divenuto irreversibile.

Lo SCC ha purtroppo una cattiva prognosi (Fig. 2), peggiore a molti tipi di comuni tumori (Fig. 3), influisce negativamente sulla qualità della vita (Fig. 4) ma negli ultimi anni le cose sono molto migliorate grazie alle terapie.

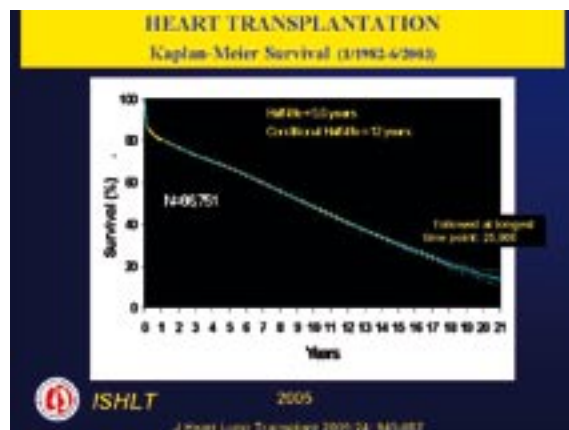


Fig. 5

Curare lo scompenso vuol dire prendere delle medicine, ma anche aderire e mantenere uno stile di vita, per cui è essenziale la collaborazione tra il medico ed il paziente. Mangiare con poco sale (che è causa di accumulo di liquidi), controllare l'introduzione di liquidi (1 litro e mezzo-2 litri totale) ed il peso corporeo, inoltre, superata la fase acuta dello scompenso, è importante mantenersi in movimento (camminare, lavori leggeri). Il riposo assoluto non fa bene al cuore! La cura per lo scompenso è come un vestito, va tagliata su misura.

La dose ed il tipo di medicine vanno modificate in base ai disturbi del paziente e per alcune di esse, viene insegnata l'autoge-

stione del dosaggio.

Diuretici, ace-inibitori, beta bloccanti, digitale, anticoagulanti sono i farmaci utilizzati nello scompenso, cui recentemente si è aggiunta, quando appropriato, la terapia elettrica con particolari tipi di pace-maker ed i salvavita (i defibrillatori).

Alcuni pazienti di età inferiore a 65 anni, con scompenso grave, in pericolo di vita a breve termine, non trattabili in altro modo e senza importanti malattie associate, dopo una accurata valutazione plurispecialistica, possono essere sottoposti al Trapianto di Cuore.

Il Trapianto cardiaco permette a questi pazienti di tornare ad una vita familiare e talora lavorativa soddisfacente, con una buona sopravvivenza (Fig. 5 e 6) ovviamente continuando ad assumere farmaci ed eseguendo controlli clinici e strumentali per tutta la vita.

Nel nostro ospedale dal 1995 è in funzione un ambulatorio dedicato allo scompenso in cui vengono seguiti i pazienti dimessi dalla Cardiologia e dalle Medicine o segnalati dal curante con diagnosi specifica. Dall'ottobre 2003 è operativa la collaborazione tra i medici della Cardiologia e del Dipartimento Medico.

Lo scopo dell'ambulatorio è quello di fare una corretta diagnosi, trattare i pazienti secondo le più aggiornate linee guida internazionali,

educarli a conoscere lo scompenso ed i segni del peggioramento, i farmaci più importanti ed imparare ad autogestirli, insegnare il controllo peso, introduzione liquidi, quando allertare il medico. Si cerca inoltre di gestire e coordinare, in collaborazione con il medico curante, le molteplici malattie associate che frequentemente questi pazienti presentano (diabete, insufficienza renale, anemia, ecc), facilitando l'accesso all'ospedale ed alle strutture territoriali, mantenendo un rapporto personalizzato.

E' fondamentale la collaborazione con il medico curante e la famiglia del paziente. Vengono inoltre selezionati e seguiti i candidati al Trapianto cardiaco che, una volta operati, passano all'Ambulatorio Trapianto Cardiaco in cui cardiologi, cardiocirurghi ed infermieri specializzati, lavorano in collaborazione. L'ambulatorio Scompenso ha un numero di telefono dedicato con segreteria telefonica (dal lunedì al venerdì ore 8-16), gestito prevalentemente da infermiere specializzate nella gestione di questa malattia. Il paziente, che telefona perché non si sente bene, riceve istruzioni (modifiche della terapia, ricontrollo telefonico) e/o viene programmata una rivalutazione il più presto possibile. Le instabilizzazioni lievi vengono trattate ambulatoriamente, evitando se possibile il ricovero.

Dal mese di ottobre 2006 l'Ambulatorio Scompenso e Trapianto hanno una nuova sede al IV piano del Padiglione n°5

Per concludere: sentirsi in forma e vivere una vita attiva con lo scompenso cronico di grado lieve-moderato è possibile per la maggior parte dei pazienti, conoscendo che cosa è lo scompenso, i disturbi che esso dà, con un corretto stile di vita, assumendo costantemente le medicine ed eseguendo dei controlli periodici

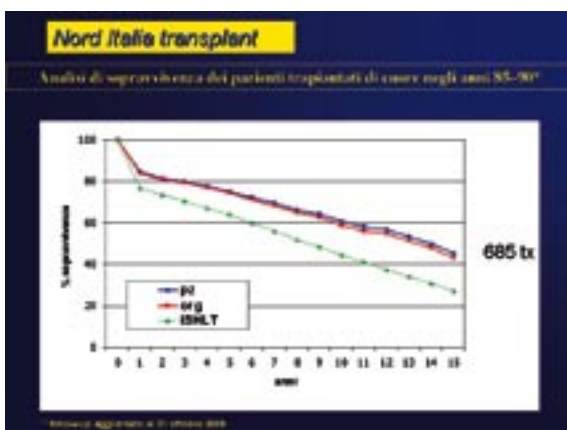


Fig. 6

Un dono fatto con il cuore

Il grande cuore di un grande imprenditore

Il Comitato di Redazione

Alla presenza dell'Assessore Regionale alla Sanità, Dr. Ezio Beltrame, del Direttore Generale dell'ASS 4, Dr. Paolo Basaglia, del Cav. Fausto Borghi, Presidente della Lega Friulana per il Cuore e del Dr. Diego Vanuzzo, Responsabile del Cen-



Da dx: la dr.ssa Calligaris, l'Ing. Calligaris, il Dr. Basaglia, l'Ass. Beltrame, il Cav. Borghi e il Dr. Vanuzzo.

tro di Prevenzione Cardiovascolare di Udine, si è tenuta recentemente una significativa cerimonia, presso la sede dell'ASS 4 "Medio Friuli" a Udine, in cui l'indiscusso protagonista è stato l'Ingegnere Alessandro Calligaris. Il noto imprenditore ha infatti donato al Centro di Prevenzione Cardiovascolare un moderno ecografo cardiaco e vascolare, del valore di oltre 150.000 Euro, per favorire la diagnosi precoce e la prevenzione cardiovascolare nella popolazione friulana. Il Dr. Paolo Basaglia, nell'accogliere i presenti, ha ringraziato l'Ing. Calligaris per l'importante collaborazione con la sanità pubblica, esprimendo il suo apprezzamento per la disponibilità di un'apparecchiatura di ottimo livello che migliorerà la salute degli assistiti. Molto incisivo anche l'intervento dell'Assessore Beltrame, che nell'esprimere la riconoscenza della Regione all'Ing. Calligaris, ha sottolineato come il potenziamento del Centro di Prevenzione Cardiovascolare di Udine sia in linea con i Piani di Prevenzione Cardiovascolare approvati dalle Autorità Regionali nel contesto del Piano Sanitario

Regionale e Nazionale. Particolare soddisfazione per la donazione è stata espressa dal Cav. Fausto Borghi che ha richiamato l'altissima sensibilità sociale dell'Ing. Calligaris che, oltre ad essere un maestro nell'innovazione nel settore dell'arredamento della casa, ha sempre condiviso

il suo successo imprenditoriale con la sua gente, sostenendo il volontariato sportivo e sanitario. "L'Ing. Alessandro Calligaris, di cui mi onoro dell'amicizia – ha continuato Borghi – ha subito dimostrato una grande apertura quando, con il Dr. Vanuzzo che è anche Segretario della Lega Friulana per il Cuore, siamo andati a presentargli il progetto. Egli è stato particolarmente colpito dalla possibilità di anticipare eventi catastrofici come infarti e ictus, intuendo, da imprenditore, che un investimento in prevenzione non sarebbe stato solo efficace dal punto di vista umano, ma anche da quello economico visti i costi esorbitanti che queste malattie hanno per la comunità. Un imprenditore, ma anche tutti i friulani, - ha concluso Borghi – devono avere una visione concreta dei problemi e dei mezzi tecnici per risolverli, prima di donare importanti risorse personali. Un plauso dunque all'Ing. Calligaris per il "cuore d'oro" che ha dimostrato". Il Dr. Vanuzzo ha poi spiegato che l'apparecchiatura sarà usata per particolari catego-

rie di assistiti, su segnalazione del Medico Curante, quando i classici fattori di rischio, elevati colesterolo e pressione del sangue, diabete, fumo di sigaretta, non configurano un rischio globale elevato, ma in famiglia ci sono stati consanguinei di I° grado colpiti da malattie cardiovascolari precocemente, cioè prima dei 55 anni se uomini, prima dei 65 se donne. In questi casi, trovare un vaso carotideo o femorale affetto da una forma asintomatica di aterosclerosi, qualifica queste persone “ad alto rischio” e impone un trattamento più intensivo dei loro fattori di rischio. Ha infine preso la parola l’Ing. Alessandro Calligaris, che ha salutato i presenti ed espresso il proprio compiacimento per un’iniziativa che aiuterà molte persone a non ammalare mantenendo qualità della vita e capacità produttiva. “Mi sono convinto della bontà del progetto – ha continuato Calligaris – perché ho intravisto, oltre al dato di solidarietà umana nell’evitare la sofferenza, un approccio innovativo ai problemi sanitari, sia concettuale che tecnologico, con importanti ricadute sui risparmi. Innovazione, tecnologia, progresso, governo dei costi sono anche patrimonio dell’Azienda che dirigo e che ne hanno permesso il successo in tempi difficili per l’economia; pertanto confido che la nostra donazione contribuisca a dare una migliore salute ai friulani sia in senso proprio che in senso organizzativo.”



da sinistra l’Ing. Calligaris e il Cav. Borghi

Dato che la Ditta Calligaris è molto nota all’estero, il Comitato di Redazione ha deciso di pubblicare un riassunto dell’articolo in Inglese.

ENGLISH SUMMARY

An important ceremony took place recently in the presence of the Region Health Councillor Dr. Ezio Beltrame, the Director of the Health Unit 4 “Medio Friuli”, Dr. Paolo Basaglia, the President of the Friuli Heart League, knight Fausto Borghi, the Director of the Udine Cardiovascular Prevention Centre (World Health Organization Collaborating Centre) Dr. Diego Vanuzzo. The subject of the ceremony was the donation of a cardiac and vascular echograph to the Udine Cardiovascular Prevention Centre by engineer Alessandro Calligaris, the real protagonist of the event. The up-to-date medical equipment is particularly useful to identify individuals at high cardiovascular risk, in whom the traditional risk assessment tools may be misleading, being based on the classical cardiovascular risk factor such as hypertension, hypercholesterolemia, diabetes and tobacco smoking, but not taking into account a family history of premature cardiovascular disease (i.e. before 55 years of age in male blood relatives and before 65 in female ones); finding an asymptomatic atherosclerotic plaque in such individuals defines them at high risk, thus indicating an aggressive treatment of their risk factors even if not particularly elevated. Mr. Alessandro Calligaris, a well known and successful entrepreneur of home furnishing industry, gave a speech underlying the potential of his donation not only in health terms, but also in economical ones. He said that the innovation, technical progress and cost governance which built a position for his firm should be transferred in the health sector.

Progetto 3C a Povoletto

Continua lo screening per il cuore

In settembre sono iniziate le operazioni di valutazione del rischio cardiovascolare globale del "progetto 3C" Cuore Comunità Comune di Povoletto realizzato dalla collaborazione tra Lega Friulana per il Cuore e Comune di Povoletto.



Tutti i cittadini dai 40 ai

50 anni affluiranno, di sabato mattina, presso il Poliambulatorio di Povoletto, in via Dante dove un'equipe infermieristica qualificata eseguirà le operazioni per la stima del rischio cardiovascolare (prelievo, pressione, peso, altezza, circonferenza vita, breve questionario). I risultati saranno valutati dai medici curanti Dr. Pierluigi Navarra, Dr.ssa Emanuela Cucchiario, Dr. Alessandro Fornasier, co-protagonisti dell'iniziativa. "Entro fine anno - dice il Cav. Fausto Borghi, Presidente della Lega Friulana per il Cuore - avremo la "diagnosi di Comunità" e potremo tarare le iniziative di prevenzione alla nostra realtà". Il coordinamento infermieristico è affidato

L'assistente di Segreteria Elisabetta Borghi con le infermiere.

all'ASV Daniela Del Fabbro del Dipartimento di Prevenzione ASS N°4 di Udine, la responsabilità al Dr. Diego Vanuzzo del Centro di Prevenzione Cardiovascolare di Udine, membro del Comitato Tecnico Scientifico della Lega Friulana per il Cuore. La Signora Perina

Giovanna, partecipante allo screening dice: "L'iniziativa è ottima e dà l'opportunità di scoprire qualche eventuale patologia che non si pensa di avere dato che nessuno fa controlli alla nostra età". Il Signor Clocchiatti Mauro ritiene che l'adesione sarà consistente: "questo tipo di indagine - dice - è utile per valutare come gli stili di vita incidano sulla nostra salute dato che ultimamente la nostra alimentazione, la nostra attività fisica e il nostro lavoro sono molto cambiati". Come si vede c'è molto interesse. Il Cav. Fausto Borghi ringrazia tutti i volontari ed i sostenitori della Lega Friulana per il Cuore che rendono possibile l'iniziativa.

Cucina e Salute

TACCHINO DI NATALE ALL'ACETO

Ingredienti per sei persone:
3 sopracosce di tacchino (600 gr.)
½ bicchiere di aceto rosso
2 spicchi d'aglio, 2 foglie di alloro
rosmarino, salvia, peperoncino,
30 gr. di olio extravergine di oliva
sale - acqua q.b.

Calorie a porzione: 232

Proteine gr. 21

Lipidi gr. 16

Mettere a freddo in un tegame le sopracosce di tacchino, tutte le erbe, l'olio e il sale; far andare a fuoco dolce fino a rosolatura. Quando il tacchino è ben rosolato, unire l'aceto mescolato ad altrettanta acqua, lasciare evaporare, coprire e far andare fino a cottura. Se il liquido non dovesse bastare, aggiungere un po' di acqua calda.

(dal libro del Prof. G.A. Feruglio "Col cuore a tavola")

Idea Natale 2007

Solidarietà in Fiera

di Elisabetta Borghi

Anche quest'anno la Lega Friulana per il Cuore ha partecipato all'iniziativa legata al mondo del sociale "Idea Solidale", giunta alla sua settima edizione, organizzata nell'ambito della manifestazione fieristica

"Idea Natale" presso Udine Fiere a Martignacco dal 17 al 20 Novembre, promossa dall'assessorato alle politiche sociali della provincia di Udine in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato.

Un accattivante stand è stato allestito presso il padiglione 4 dell'ente fiera dove è stata distribuita e illustrata al numeroso e attento pubblico una notevole quantità di materiale informativo per la prevenzione delle malattie cardiovascolari e di educazione alla salute.

Questa iniziativa ha sempre più lo scopo



di fare in modo che le persone siano il più possibile sensibilizzate a riflettere e a sostenere il lavoro delle Associazioni di Volontariato che tanto dedicano e tanto sono disponibili a porgere una mano a chi è me-

no fortunato. Quale migliore occasione per riscoprire e rivalutare il piacere del regalo legato alla beneficenza? In particolar modo quello fatto "mettendoci il cuore" e scelto tra gli stand dei Volontari che operano e si impegnano con instancabile costanza nei settori del sociale.

Lo stand è stato organizzato, attuato e seguito dalle Signore Rosanna Cumaro, Elisabetta Borghi e Antonietta Romano.

Le cose belle della vita non si vedono con gli occhi ma si sentono con il Cuore... Un solidale Natale a tutti!

Cucina e Salute

STOCCAFISSO DI CAPODANNO IN UMIDO

Dosi per 6 persone:

600 gr. di stoccafisso ammollato
due spicchi di aglio
una manciata di prezzemolo
300 gr. di patate
1/2 bicch. di vino bianco secco
150 gr. di salsa di pomodoro
sale - pepe
olio extravergine di oliva 60 gr.
latte magro 200 gr.

Calorie a porzione: 243

Proteine gr. 12

Lipidi gr. 12

Lavare, pulire e tagliare a pezzi lo stoccafisso già ammollato. Metterlo a bagno per 2-3 ore nel latte. In una pentola larga (possibilmente di terracotta) mettere un po' d'olio con gli spicchi d'aglio, quando l'aglio imbondisce toglierlo ed aggiungere il pesce, senza farlo troppo scolare dal latte. Far andare un po' poi aggiungere il vino bianco; quando questo è evaporato unire la salsa di pomodoro o pomodori passati, il sale, il pepe, e lasciar cuocere per un'ora abbondante. Aggiungere poi le patate tagliate a pezzi non troppo piccoli ed all'ultimo momento il prezzemolo tritato.

(dal libro del Prof. G.A. Feruglio "Col cuore a tavola")



A cura della
dr.ssa **Maria Grazia
Baldin**, Direttore
Struttura Operativa
Complessa di
Cardiologia
Ospedale Civile
di Palmanova

Gentile dott.ssa ,sono un uomo di 58 anni, ho avuto un infarto a 52 anni (ero un forte fumatore) adesso sono soffro anche di asma bronchiale . Ho letto che la terapia con beta-bloccanti è di grande efficacia nella malattia delle coronarie ma è controindicata nell'asma , debbo proprio privarmi del beta-bloccante?

Se Lei rivolge la domanda ad un medico "ruvido" ed indaffarato, si sentirà rispondere che non è neppure il caso di parlarne:il beta-bloccante peggiora l'asma ed è quindi rigorosamente controindicato nel paziente coronaropatico con broncopatia severa.

Siamo tutti d'accordo? Direi proprio di no. Lei è (come buona parte dei fumatori o ex-fumatori) un soggetto con bronchite cronica e pertanto la difficoltà respiratoria non è tanto dovuta a restringimento quanto ad infiammazione della parete bronchiale. In tale patologia l'uso del beta-bloccante non rappresenta una controindicazione assoluta ma relativa , Le spiego meglio. Attualmente sono in commercio beta-bloccanti "selettivi", cioè che agiscono selettivamente (pur

Scrivete a:

La posta del Cuore
Via Savorgnana, 43
33100 Udine
posta.delcuore@tiscali.it



con qualche limite) sui recettori cardiaci e non bronchiali . Un tentativo di terapia con beta bloccante beta -1 selettivo (così si chiamano) iniziando con una piccola dose (dose-test) va fatto, considerando l'efficacia dei beta-bloccanti della patologia cardiaca , come lei ha ben precisato nella sua domanda. Nei casi dubbi si può interpellare il pneumologo e ricorrere a prove di funzionalità respiratoria .

Non si dimentichi che bronchite ed angina/infarto sono malattie da fumo e che la loro concomitanza è tanto frequente da invitarci ad evitare qualsiasi inutile rinuncia terapeutica per presunta controindicazione. L'asma bronchiale è invece una malattia a frequente origine allergica.Vi può essere una bronchite cronica a componente asmatica ma il pneumologo la individua facilmente dettando le regole per l'eventuale uso del beta-bloccante.

Personalmente ricordo tanti pazienti anginosi, la cui bronchite da fumo rese dubbiosi sul ricorso all'uso del beta-bloccante che al contrario , con le dovute cautele, è stato introdotto , ben tollerato e di grande giovamento alla patologia cardiaca .

Ah, se le persone ricordassero (o fosse loro insegnato : TV, riviste, scuola) quanto danno provoca il fumo ed a quanti organi, forse i fumatori diminuirebbero!!

Bon Nadâl e bon An a dut il Mònt!!!

- Afrikaans:** Gesëende Kersfees
Albanese: Gezur Krislinjden
Arabo: Idah Saidan Wa Sanah Jadidah
Armeno: Shenoraavor Nor Dari yev Pari Gaghand
Azerbaijan: Tezze Iliniz Yahsi Olsun
Bahasa (Malesia): Selamat Hari Natal
Basco: Zorionak eta Urte Berri On!
Bengali: Shuvo Naba Barsha
Boemo: Vesele Vanoce
Bretone: Nedeleg laouen na bloavezh mat
Bulgaro: Tchestita Koleda; Tchestito Rojdestvo Hristovo
Catalano: Bon Nadal i un Bon Any Nou!
Ceco: Prejeme Vam Vesele Vanoce a stastny Novy Rok
Choctaw (Nativi americani, Oklahoma): Yukpa, Nitak Hollo Chito
Cinese (Cantonese): Gun Tso Sun Tan Gung Haw Sun
Cinese (Mandarino): Kung His Hsin Nien bing Chu Shen Tan
Cingalese: Subha nath thalak Vewa. Subha Aluth Awrudhak Vewa
Coreano: Sung Tan Chuk Ha
Croato: Sretan Bozic
Danese: Glædelig Jul
Eschimese: Jutldime pivdluarit ukiortame pivdluaritlo!
Esperanto: Gajan Kristnaskon
Estone: Ruumsaid juulup | hi
Farsi: Christmas-e-shoma mobarak bashad
Fiammingo: Zalig Kerstfeest en Gelukkig nieuw jaar
Filippino: Maligayan Pasko!
Finlandese: Hyvaa joulua
Francese: Joyeux Noel
Frisone: Nofflike Krystdagen en in protte Lok en Seine yn it Nije Jier!
Gaelico (Scozia): Nollaig chridheil huibh
Gaelico: Nollaig chridheil agus Bliadhna mhath ùr!
Gallese: Nadolig Llawen
Giapponese: Shinnen omedeto. Kurisumasu Omedeto
Greco: Kala Christouyenna!
Hamish Dutch (Pennsylvania): En frehlicher Grischtddaag
 un en hallich Nei Yaahr!
Hausa: Barka da Kirsimatikuma Barka
 da Sabuwar Shekara!
Hawaiano: Mele Kalikimaka
Hindi: Shub Naya Baras
Indonesiano: Selamat Hari Natal
Inglese: Merry Christmas
- Iracheno:** Idah Saidan Wa Sanah Jadidah
Irochese: Ojenyunyat Sungwiyaedon honungradon
 nagwutut. Ojenyunyat osrasay.
Islandese: Gledileg Jol
Isola di Man: Nollick ghenal as blein vie noa
Italiano: Buon Natale e buon Anno
Latino: Natale hilare et Annum Faustum!
Latviano: Prieci'gus Ziemsve'tkus un Laimi'gu Jauno Gadu!
Lituano: Linksmu Kaledu
Macedone: Sreken Bozhik
Maltese: LL Milied Lt-tajjeb
Maori: Meri Kirihimete
Navajo: Merry Keshmish
Norvegese: God Jul, or Gledelig Jul
Occitano: Pulit nadal e bona annado
Olandese: Vrolijk Kerstfeest en een Gelukkig Nieuwjaar!
 oppure Zalig Kerstfeest
Papua Nuova Guinea: Bikpela hamamas blong dispela
 Krismas na Nupela yia i go long yu
Polacco: Wesolych Swiat Bozego Narodzenia or Boze Narodzenie
Portoghese (Brasile): Boas Festas e Feliz Ano Novo
Portoghese: Feliz Natal
Rapa-Nui (Isola di Pasqua): Mata-Ki-Te-Rangi. Te-Pito-
 O-Te-Henua
Rumeno: Sarbatori vesele
Russo: Pozdrevlyayu s prazdnikom Rozhdestva is Novim Godom
Samoa: La Maunia Le Kilisimasi Ma Le Tausaga Fou
Sardo: Bonu nadale e prosperu annu nou
Serbo: Hristos se rodi
Slovacco: Sretan Bozic oppure Vesele vianoce
Sloveno: Vesele Bozicne. Screcno Novo Leto
Spagnolo: Feliz Navidad
Svedese: God Jul and (Och) Ett Gott Nytt År
Tailandese: Sawadee Pee Mai
Tedesco: Fröhliche Weihnachten
Turco: Noeliniz Ve Yeni Yiliniz Kutlu Olsun
Ucraino: Srozhdestvom Kristovym
Ungherese: Kellemes Karacsonyi
 unnepekert
Urdu: Naya Saal Mubarak Ho
Vietnamita: Chung Mung Giang Sinh
Yoruba: E ku odun, e ku iye'dun!

**Obbiettivo Cuore
e Salute: Aiutateci!
c/c postale
n. 18817338**

